



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

*Ufficio per il Coordinamento delle attività della segreteria della  
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le  
Province autonome di Trento e Bolzano*

Servizio Sanità, lavoro e politiche sociali

Codice sito 4.10/2024/44CSR

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DAR 0008904 P-4.37.2.10  
del 22/05/2024



- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DPCPE)
  
- Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Gabinetto  
[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)
  
- Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome  
c/o CINSEDO  
[conferenza@pec.regioni.it](mailto:conferenza@pec.regioni.it)
  
- Ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome  
(CSR PEC LISTA 3)
  
- All'Assessore della Regione Emilia-Romagna  
Coordinatore Commissione salute  
[sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it)
  
- All'Assessore della Regione Piemonte  
Coordinatore Vicario Commissione salute  
[commissione.salute@cert.regione.piemonte.it](mailto:commissione.salute@cert.regione.piemonte.it)
  
- All'Assessore della Regione Lombardia  
Vice-Coordinatore Commissione salute  
[welfare@pec.regione.lombardia.it](mailto:welfare@pec.regione.lombardia.it)
  
- e p.c. Al Ministero della salute  
Gabinetto  
[gab@postacert.sanita.it](mailto:gab@postacert.sanita.it)
- Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie  
[dip.prevenzione@postacert.sanita.it](mailto:dip.prevenzione@postacert.sanita.it)
- Direzione generale della prevenzione sanitaria  
[dgprev@postacert.sanita.it](mailto:dgprev@postacert.sanita.it)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

*Ufficio per il Coordinamento delle attività della segreteria della  
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le  
Province autonome di Trento e Bolzano*

Oggetto: Intesa, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPESS, concernente la ripartizione delle somme accantonate sul Fondo sanitario nazionale 2023, per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro.

Il Ministero della salute con nota del 21 maggio 2024, acquisita al protocollo DAR 8769 (All.1), ha trasmesso la proposta di deliberazione per il CIPESS, indicata in oggetto, sulla quale è stato acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze in data 2 febbraio 2024.

Si invita il Coordinamento interregionale della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome a far pervenire l'assenso sul provvedimento in oggetto ove non ritenga di formulare delle osservazioni e di poter procedere senza un previo incontro a livello tecnico.

Il Dirigente del Servizio  
Dot.ssa Antonella Catini



# Ministero della Salute

## Proposta di deliberazione per il CIPESS

### **OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2023 - Ripartizione delle somme accantonate per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro**

Il comma 551 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede l'esenzione dalle percentuali di sconto obbligatorio previste dall'articolo 1, comma 40, della legge 23 dicembre, n. 662 e dall'articolo 15, comma 2, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, mentre il successivo comma 552 provvede a porre i relativi oneri, quantificati in 4 milioni di euro, a valere sulle disponibilità per il finanziamento degli Obiettivi di piano, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre, n. 662, a decorrere dal 2019.

Con l'Intesa Stato-Regioni del 9 novembre 2023 (Rep. Atti n. 264/CSR), relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre, n. 662, è stata accantonata la somma pari a 4.000.000 euro prevista dal citato comma 551 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

In coerenza con quanto riportato nel Patto salute 2019-2021 e, in particolare, nella scheda 1 laddove è espressamente previsto che *“Ai fini di una tempestiva assegnazione delle risorse per lo svolgimento delle relative attività in corso d'anno, Governo e Regioni convengono sulle necessità di ricondurre le quote vincolate del riparto del fabbisogno sanitario standard all'interno del riparto relativo alla quota indistinta del fabbisogno sanitario standard fermi restando i criteri di assegnazione come definiti nelle ultime proposte di riparto relative alle quote oggetto di riconduzione e sulle quali sono state sancite le intese della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, operando nell'anno successivo a quello di riferimento i dovuti conguagli sulla base degli ultimi dati resi disponibili”*, si è proceduto a ripartire, a titolo di acconto, le somme in base ai dati utilizzati nel riparto 2021, relativi all'anno 2020; si provvederà ad effettuare i necessari conguagli nella proposta di riparto relativa all'anno 2024.

La ripartizione della suddetta somma riportata nella tabella allegata è stata effettuata in proporzione al maggior esborso subito dai sistemi sanitari regionali, nei termini di cui alla rilevazione svoltasi a livello regionale.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le Regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Sardegna, nonché le Province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana è stata operata la prevista riduzione è pari al 49,11%.

Roma,

IL MINISTRO

FSN 2023 - Ripartizione, in acconto, delle somme accantonate per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro

REGIONI	Assegnazione in acconto						IMPORTO ATTRIBUITO ANNO 2023
	Mancato sconto al SSR dati definitivi 2020	Riparto in acconto 2023	Compartecipazione Regione Sicilia (49,11%)	Riparto compartecipazione Sicilia	Assegnazione anno 2023	h = f	
	a	b	c	d	f = b + c + d		
Piemonte	€ 262.829,29	€ 300.177,31		€ 9.458,26	€ 309.635,57	€ 309.635,57	
Lombardia	€ 585.983,24	€ 669.251,40		€ 21.087,37	€ 690.338,77	€ 690.338,77	
Veneto	€ 342.432,47	€ 391.092,09		€ 12.322,88	€ 403.414,97	€ 403.414,97	
Liguria	€ 254.018,75	€ 290.114,79		€ 9.141,20	€ 299.255,99	€ 299.255,99	
Emilia Romagna	€ 514.740,28	€ 587.884,82		€ 18.523,60	€ 606.408,42	€ 606.408,42	
Toscana	€ 229.178,88	€ 261.745,18		€ 8.247,30	€ 269.992,48	€ 269.992,48	
Umbria	€ 35.000,00	€ 39.973,50		€ 1.259,52	€ 41.233,02	€ 41.233,02	
Marche	€ 123.651,14	€ 141.221,96		€ 4.449,75	€ 145.671,70	€ 145.671,70	
Lazio	€ 133.039,05	€ 151.943,89		€ 4.787,58	€ 156.731,47	€ 156.731,47	
Abruzzo	€ 135.815,39	€ 155.114,74		€ 4.887,49	€ 160.002,24	€ 160.002,24	
Molise	€ 62.306,00	€ 71.159,68		€ 2.242,16	€ 73.401,84	€ 73.401,84	
Campania	€ 216.848,15	€ 247.662,25		€ 7.803,56	€ 255.465,81	€ 255.465,81	
Puglia	€ 168.647,96	€ 192.612,82		€ 6.069,02	€ 198.681,84	€ 198.681,84	
Basilicata	€ 28.853,47	€ 32.953,55		€ 1.038,33	€ 33.991,88	€ 33.991,88	
Calabria	€ 197.816,21	€ 225.925,88		€ 7.118,67	€ 233.044,55	€ 233.044,55	
Sicilia*	€ 211.160,30	€ 241.166,16	-€ 118.436,70		€ 122.729,46	€ 122.729,46	
TOTALE	€ 3.502.320,58	€ 4.000.000,00	-€ 118.436,70	€ 118.436,70	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	

(\*) Per la Regione Siciliana sono state effettuate le ritenute di legge, pari al 49,11%, ai sensi dell'art.1, comma 830, della legge n.296/2006. La Regione compartecipa per 118.436,70 euro